

**Domenica
14 marzo
alle ore 16**

**Chiesa Antica
piazza XI Febbraio
Cologno Monzese
(MI)**



**“Dopo il terremoto di Haiti
Testimonianze di rinascita”**



**Incontro con Pierattilio Bianco
Professore della Facoltà di Agraria di Milano**

«Il nostro pensiero, in questi giorni, è rivolto alle care popolazioni di Haiti, e si fa accorata preghiera. Seguo e incoraggio lo sforzo delle numerose organizzazioni caritative, che si stanno facendo carico delle immense necessità del Paese. Prego per i feriti, per i senza tetto, e per quanti tragicamente hanno perso la vita».

(Benedetto XVI, *Angelus* del 17 gennaio 2010)

«La nostra vita appartiene a qualcosa d'Altro. L'inevitabilità [di ciò che accade] è come il sinonimo più chiarificatore di questa non appartenenza a noi della cosa, e soprattutto non appartiene a noi ciò da cui tutto deriva: la nostra vita appartiene a un Altro. In questo senso si capisce perché la vita dell'uomo è drammatica: se non appartenesse a un Altro sarebbe tragica. [...] Mentre se tutto appartiene a un Altro, a qualcosa d'Altro, allora la vita dell'uomo è drammatica, non tragica. Riconosco che ti appartengo, riconosco che il tempo non è stato mio, non mi apparteneva, [...] Ciò che possiede il nostro tempo è morto per noi, si presenta ai nostri occhi e al nostro cuore come il luogo dove è amato il nostro destino, dove è amata la nostra felicità [...]

(L.Giussani, *Si può vivere così?*)

È la certezza di questa appartenenza che sostiene la nostra speranza e ci fa sentire come nostro il dramma dei fratelli di Haiti.

Per questo, accogliendo l'appello del Papa, sosteniamo la raccolta fondi lanciata da AVSI per intervenire in favore della popolazione e far fronte alla grave emergenza umanitaria che si è creata nell'isola.

AVSI è presente ad Haiti dal 1999 con alcuni progetti a sostegno della realtà locale.